

Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M
L
O

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA CITTADINANZA

SETTORE CITTADINANZA SOLIDALE

SERVIZIO DISTRETTO SOCIO SANITARIO E PROGETTAZIONE

Palazzo Tommaso Natale di Monterosato – via Garibaldi, 26

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRA SCOLASTICO (Azione B.1.a) SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 42.

CUP D31H17000170006

Il Comune di Palermo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42

PREMESSO:

- Che il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente al Servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico in risposta all'analisi dei bisogni sociali, con l'intento di coniugare le forme di intervento previste dalla normativa regionale vigente e la necessità di introdurre nuove forme e modalità operative, ormai indispensabili, nella complessa realtà sociale del Comune di Palermo e dei comuni del Distretto Socio Sanitario 42;
- Che il PON Inclusion, Assi 1 e 2, prevede di supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con Fondi Nazionali) con servizio di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale, rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario (SIA/REI/REDDITO DI CITTADINANZA);
- Che con accordo dell'11/02/2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali sono state approvate le "linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'Inclusione Attiva";
- Che l'art. 2 del suddetto accordo stabilisce che le linee guida costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi sostenuti dagli ambiti territoriali a valere sugli assi 1 e 2 del PON Inclusion, finanziato dal Fondo Sociale Europeo;

Visto il Decreto n. 229 del 3 agosto 2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020;

Visto l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusione rivolto ai Comuni tra loro coordinati a livello di ambiti territoriali, per finanziare interventi di attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva, volti a rafforzare la rete dei servizi per la presa in carico dei nuclei beneficiari del SIA/REI;

Vista la Legge Regione Sicilia n.22 del maggio 1986 sul "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";

Visto il D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

Vista la Legge Regione Sicilia n.4 dell'8 gennaio 1996 sulle "Norme transitorie per l'accelerazione delle procedure nel settore dei lavori pubblici. Disposizioni varie in materia di lavori pubblici";

Visto il DPRS del 4 giugno 1996, Approvazione degli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale n. 22 del 09 maggio 1986.

Vista la Circolare Assessorato EE.LL Sicilia n.8 del 27 giugno 1996 sulle "Modalità di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi socio assistenziali. Nuovi limiti di reddito. Convenzioni-tipo";

Viste le "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana" in attuazione della Legge n°328 del 2000;

Viste le Linee di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle "Linee d'indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 05/11/2015;

Viste le Linee guida dell'Anac del 2016 "Affidamento di Servizi ad Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali";

Viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno attraverso il Reddito d'Inclusione (REI) – approvate nella Conferenza Unificata l'11 Febbraio 2016;

Visto il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), approvato dalla Commissione Europea al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

Visto l'atto di G.M. n. 281 del 30 dicembre 2013 avente ad oggetto "Atto di Indirizzo Linee di Azione su Emergenze Sociali" è stato deliberato di proseguire ed implementare i servizi già avviati nel campo dell'emergenza sociale a favore degli utenti in situazione di disagio ed inclusione sociale attraverso gli enti accreditati a seguito di avviso pubblico con D.D. n.1806 del 18 dicembre 2012;

Vista la Deliberazione di G.M. 180 del 29/09/2017 quale presa d'atto della Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 159 del 14/02/2017 avente ad oggetto "Approvazione programmazione PON Inclusione";

Considerato:

- Che il Reddito di Inclusione Attiva (SIA/REI/CITTADINANZA) prevede la concessione di un sussidio economico alle famiglie, in condizioni di povertà, associato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dal Servizio Sociale del Comune di residenza;
- Che il DSS 42, Comune capofila Palermo, è interessato alla sperimentazione di soluzioni innovative per la protezione e tutela di minori e famiglie esposte a rischio di marginalità grave o esclusione sociale e che intende fornire un servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico a quei minori di diversa età che vivono una situazione di difficoltà dovuta a fattori familiari, relazionali e sociali, con rischio di disagio scolastico e di emarginazione sociale o di messa in atto di comportamenti devianti;
- Che attraverso il sistema del Servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico si intende porre al centro la famiglia che ha al suo interno figli minori di diversa età ai quali offrire un accompagnamento educativo per valorizzare le risorse e le potenzialità sia di questi ultimi che della famiglia stessa, cercando di rispondere alla complessità dei bisogni della persona in un'ottica di promozione del benessere e di miglioramento della qualità della vita;

per quanto premesso e considerato, il Comune di Palermo

RENDE NOTO

- che intende istituire un Elenco di Soggetti che potranno espletare il servizio di sostegno educativo scolastico (ragazzi/e dai 6 ai 14 anni) ed extrascolastico (ragazzi/e dai 14 ai 18 anni e giovani adulti fino a 21 anni) nei confronti di utenti residenti nel Comune di Palermo e nei Comuni del DSS 42 (Piana degli Albanesi, Ustica, Santa Cristina Gela, Lampedusa e Linosa, Belmonte Mezzagno, Villabate, Monreale, Altofonte), le cui famiglie sono destinatarie del beneficio REI/REDDITO DI CITTADINANZA;
- che le attività inerenti il Servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico dovranno essere svolte, ove necessario e su richiesta, in tutti i Comuni del Distretto SS42. Il soggetto che richiede l'accreditamento dovrà esprimere preferenza per due circoscrizioni del Comune di Palermo ed almeno una per gli altri comuni del Distretto. Tale preferenza non sarà, comunque, vincolante per l'Amministrazione Comunale la quale, sulla base dei bisogni rilevati, potrà procedere ad un'assegnazione territoriale differente da quella indicata dall'Ente.

1. Prestazioni da erogare

- Attività Educativa scolastica (ragazzi/e dai 6 ai 14 anni)
- Attività Educativa extrascolastica (ragazzi/e dai 14 ai 18 anni e giovani adulti fino a 21 anni).

Le su citate attività sono dettagliatamente specificate nelle schede tecniche di cui agli allegati 1 e 2.

2. Destinatari dell'Avviso

Possono partecipare all'Avviso per la costituzione di un elenco di soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi previsti al punto 1, tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, Cooperative sociali di cui all'art. 1 lett. A) della legge n. 381 del 08 novembre 1991, (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi), nonché altri Enti pubblici o privati senza finalità di lucro, con personalità giuridica riconosciuta, con documentata esperienza nel settore del sostegno delle relazioni familiari, dei servizi socio-educativi, di aggregazione e accompagnamento di minori con rischio di disagio scolastico e di emarginazione sociale, o di messa in atto di comportamenti devianti e, comunque, ciascun soggetto giuridico in possesso dei requisiti necessari, di seguito elencati nei punti a), b), c), per svolgere le prestazioni di cui al presente Avviso, regolarmente iscritto nei rispettivi albi e registri regionali di settore, che possano rilasciare documentazione fiscale idonea al pagamento delle prestazioni e che si trovino nelle condizioni sotto elencate:

a) Requisiti di ordine generale

- atto costitutivo e statuto;
- iscrizione all'Albo Regionale / Camera di Commercio o autorizzazione al funzionamento;
- scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accredimento e ricavabile dallo Statuto;
- assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accredimento;
- assenza nei confronti dei componenti dell'ente nonché dei dipendenti di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori ovvero condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanne penali definitive per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accredimento;
- assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente della pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici;
- assenza di procedimenti penali pendenti o comunque di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione.
- assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente, negli ultimi 10 anni, di risoluzione di contratti di accreditamento per la gestione del servizio di cui al presente atto.
- assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente, di altre fattispecie previste dall'art.38 del D.L.163/2006.
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legge vigente.
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la legge vigente;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili ex Legge 68/99.
- rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative.
- rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs.81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- rispetto della normativa sulla privacy come previsto dal T.U. 196/2003 e dalla recente approvazione del Regolamento Europeo 679/2016.
- assunzione di ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento.
- essere in grado di documentare in ogni momento tutte le dichiarazioni che verranno rese;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni definite dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi, assistenziali e previdenziali (DURC).

b) Requisiti di Idoneità Professionale

Iscrizione o Riconoscimento: il richiedente deve essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività prevista dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante; l'iscrizione agli Albi Regionali o Provinciali e a Registri, laddove previsto dalla legge, in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante; autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento del servizio.

c) Requisiti specifici per la seguente tipologia di prestazioni

Il richiedente, oltre a dichiarare l'esistenza dei requisiti di idoneità professionale è tenuto ad allegare all'istanza di partecipazione il curriculum da cui si evidenzia l'esperienza maturata e documentata di almeno 36 mesi nell'ambito del servizio per il quale si richiede l'accreditamento o in servizi analoghi.

Il richiedente deve, altresì, essere in possesso di impiego di personale qualificato rispetto all'attività da espletare, per la quale si chiede l'accreditamento, ossia professionisti provvisti di laurea triennale in scienza dell'educazione e della formazione (L 19), un pedagogista con laurea Magistrale (LM 50/LM 57/LM 85), uno psicologo iscritto all'albo degli psicoterapeuti e formazione specifica nell'ambito della conduzione di gruppi e/o terapia sistemico-relazionale, con almeno 24 mesi di esperienza, un Orientatore con almeno un anno di esperienza in ambito di orientamento al lavoro.

3. Durata della sperimentazione

Le risorse assegnate ai servizi di cui al presente avviso hanno durata annuale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020.

4. Criteri di ammissione

Saranno ritenute ammissibili le istanze corredate della documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione di seguito indicati. In alternativa, attestando il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000:

- personalità giuridica (allegando statuto e atto costitutivo) e verbali di nomina;
- iscrizione alla Camera di Commercio, ove prevista per la tipologia dell'Ente (allegando certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. con specificazione del numero R.E.A., dell'oggetto sociale, con visura antimafia e fallimentare);
- elenco degli amministratori e dei soci, completo di generalità;
- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9, co. 2 lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di trovarsi in posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei diversamente abili *ex lege* 68/99;
- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni e le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di accreditamento.

5. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

La domanda di accreditamento deve essere presentata al Comune di Palermo, Comune capofila del DSS 42 - Settore Cittadinanza Solidale, - U.O. Accreditamento Servizi non Residenziali - Palazzo Tommaso Natale di Monterosato - Via Garibaldi 26-32, 90100 Palermo, tramite pec: contrastallapovera@cert.comune.palermo.it.

La stessa deve essere prodotta, utilizzando i moduli allegati al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta ed indicata nell'istanza di partecipazione. Le domande, con le modalità di cui sopra, possono essere prodotte dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, in qualsiasi momento senza scadenza. Ogni richiesta di chiarimenti e/o notizie dovrà essere inoltrata per iscritto tramite lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica al seguente referente: Dott.ssa Maria Terruso - e-mail accreditamentoserviziononresidenziali@comune.palermo.it tel 0917404264.

6. Dichiarazioni

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà attestare, all'interno dell'istanza di accreditamento disponibile "on line" sul sito del Comune di Palermo e dei Comuni del DSS42:

- a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge n. 575/65 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- c) di non partecipare in violazione dei divieti di cui all'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 22 novembre 2002, oppure di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso;
- e) di essere iscritto nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente, per lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto della proposta di accreditamento (per i richiedenti tenuti a tale adempimento ai sensi di legge).
- f) nel caso di Cooperative, di essere iscritto nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di Commercio, istituito con D.M. del 23 giugno 2004;
- g) se trattasi di Cooperativa Sociale, di risultare iscritto nella corrispondente sezione delle Cooperative Sociali e nell' Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- h) in caso di Organismi senza finalità di lucro, di essere legalmente riconosciuti o iscritti in Albo tenuto da Pubblica Amministrazione; in tal caso all'interno dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo dovrà essere presente lo svolgimento dell'attività per cui si chiede accreditamento;
- i) se trattasi di ONLUS non di diritto: di essere iscritto all'anagrafe tributaria, per la categoria corrispondente a quella del servizio;
- l) di aver preso visione, ben conoscere e accettare integralmente e incondizionatamente:
 - le norme e le disposizioni contenute nel presente Avviso pubblico;
 - le norme generali e particolari che regolano le procedure di accreditamento oltre tutti gli obblighi dal medesimo derivanti;
- m) il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi Triennio 2017/2019;
 - le clausole contrattuali di cui all'Intesa di legalità sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo;
- n) di aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità di ciascun servizio per cui si chiede accreditamento, analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede Tecniche, allegate al presente Avviso e di cui sono parte integrante;
- o) di essere consapevole che:
 - nessun obbligo giuridico deriva dall'accreditamento a carico dell'Amministrazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni come disciplinate dalla successiva sottoscrizione del contratto di gestione;
 - nessun rapporto giuridico viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione, né tra l'Amministrazione e i beneficiari delle prestazioni;
 - tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati per cui il Comune rimane del tutto estraneo a

tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo e/o rivalsa;

p) di accettare che tutte le comunicazioni dell'Amministrazione avvengano a mezzo di posta elettronica certificata, nonché, in aggiunta e a discrezione, a mezzo raccomandata, indicando all'uopo il proprio numero telefonico, e indirizzo di posta elettronica certificata;

q) l'impegno ad osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;

r) in caso di accreditamento, l'impegno a stabilire una sede operativa nei comuni del DSS 42 o Comune Capofila Palermo;

s) di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o con altri istituti previdenziali;

t) di essere in regola, ove tenuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n°68/99);

u) l'impegno alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura del Comune di Palermo;

v) di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successivo Regolamento Europeo 679/2016, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

w) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica per le comunicazioni relative alla presente procedura e per la gestione del servizio;

x) di accettare che l'accREDITamento non comporta alcun obbligo da parte del Comune di Palermo di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

7. Obblighi dell'Ente accreditato

L'Ente accreditato si obbliga:

- a non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento;
- ad esibire idonea polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del Patto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;

6. Carta dei Servizi

I richiedenti, in riferimento alle prestazioni di cui al presente Avviso devono disporre della Carta dei Servizi, secondo quanto previsto dalla legge n. 328 del 2000.

7. Prescrizioni

Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata;

Il presente Avviso vincola il richiedente fin dal momento della presentazione dell'istanza di accreditamento mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la successiva stipula del contratto di gestione.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accREDITamento o alla stipula del Contratto di gestione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

La falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità, secondo quanto previsto dalla normativa.

La chiusura delle attività del progetto PON Inclusione nel termine fissato dal Ministero per il 31/12/2020, non esclude che l'albo distrettuale degli enti accreditati, possa essere utilizzato in relazione alla stessa tipologia di servizio e, comunque, per i servizi analoghi erogati dal Distretto

Socio Sanitario 42 anche se gravanti su altri tipi di finanziamento, tenuto conto che il suddetto avviso rimane aperto nel tempo.

8. Procedura di Accreditamento

Gli esiti delle verifiche e le valutazioni saranno trasmessi a ciascun soggetto proponente successivamente all'adozione di idonei atti dirigenziali.

Contestualmente, sarà istituito un registro dei soggetti favorevolmente valutati che sarà reso pubblico ai sensi della normativa vigente. Agli esclusi verrà data comunicazione tramite PEC.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'accREDITamento nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle attività previste nel presente Avviso, ovvero per qualunque altra causa, compresi vizi procedurali. In tal caso i partecipanti all'Avviso pubblico non potranno avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa risarcitoria e/o di indennizzo.

Il soggetto accreditato dovrà presentarsi entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione all'accREDITamento ed entro il medesimo termine dovrà produrre la documentazione attestante i requisiti richiesti.

L'AccREDITamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di pubblicizzazione, informazione ed erogazione dei servizi in favore dei beneficiari ammessi agli stessi.

L'AccREDITamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi, potrà effettuare la propria scelta.

All'avvio dei Servizi si procederà solo a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione e solo in caso di effettiva disponibilità delle risorse occorrenti a far fronte alla spesa, a valere sulle risorse finanziarie del PON Inclusione – Avviso 3/2016 SIC 48 CUP D31H17000170006

Resta fermo che nel caso, per qualsiasi ragione, le suddette risorse finanziarie non venissero rese disponibili con la conseguenza del mancato affidamento del servizio, ai partecipanti non spetterà alcun compenso o rimborso o risarcimento di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo, per la mancata conclusione della procedura.

10. Penali

L'Amministrazione applica le penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti nella relativa Scheda Allegato 1 e 2, fatta salva comunque la facoltà per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione del Patto di accREDITamento e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, l'Amministrazione può revocare il l'accREDITamento.

Se a seguito delle verifiche effettuate fossero riscontrate delle inadempienze agli obblighi previsti dall'accREDITamento, anche se non così gravi da determinare la sua revoca, per ogni inadempienza contestata all'accREDITato, sarà irrogata una penale variabile da €. 300,00 a €. 1000,00. Le penali si intendono cumulabili tra loro.

L'applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata con posta elettronica certificata, alla quale il soggetto accreditato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

Analogamente potrà procedere a contestazioni a fine intervento sulla base delle risultanze acquisite.

La misura della penale, viste le controdeduzioni del soggetto accreditato, sarà stabilita in relazione all'entità delle infrazioni rilevate.

Ciascuna penale sarà applicata con comunicazione a mezzo PEC e il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto a saldo e non ancora liquidato al Soggetto erogatore.

Nel caso di contestate gravi inadempienze, eccedenti il numero di tre, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il Patto di accreditamento.

11. Revoca dell'accreditamento

L'Accreditamento può essere revocato, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;
- non raggiungimento degli obiettivi di performance relativi a ciascuna prestazione per tre mesi, anche non continuativi, nell'arco di 12 mensilità.

La revoca opererà automaticamente a seguito di formale comunicazione a mezzo PEC o di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 1456 co. 2 c.c.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, che sarà applicato alla procedura di cui al presente regolamento nei limiti di compatibilità con la medesima, si provvederà all'informativa, facendo presente che i dati personali forniti dai soggetti accreditati saranno raccolti e conservati presso il Settore Cittadinanza Solidale.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), finalizzato alla scelta dei soggetti accreditati, oltre che alla gestione del rapporto medesimo, è svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, ed è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei fornitori e della loro riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di accreditamento, pena l'esclusione; con riferimento ai fornitori ammessi all'accreditamento il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della sottoscrizione e alla sottoscrizione del contratto di gestione e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, all'interessato sono riconosciuti, come per legge, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Si precisa che il trattamento dei dati personali ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei fornitori a partecipare alla procedura di accreditamento del servizio di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici competenti esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse e che essi non verranno comunicati né ceduti a terzi.

I Rappresentanti Legali degli Enti accreditati saranno designati al trattamento dei dati personali, dei quali verranno a conoscenza a causa o in occasione dei servizi svolti, come espressamente indicato nei relativi contratti.

13. Responsabilità per danni

Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano, per qualsiasi motivo, verificarsi al personale di cui si avvale in dipendenza dello svolgimento delle attività previste dall'accreditamento e nel successivo contratto di gestione o che, comunque, possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che nell'espletamento del servizio, possano derivare ai beneficiari o a terzi, persone, cose o animali.

14. Rapporto giuridico tra Amministrazione Comunale e soggetto accreditato

Nessun obbligo giuridico è, con l'accREDITamento tra il Comune e il soggetto accreditato, da attribuirsi all'Amministrazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni nei termini e nei modi che saranno stabiliti nel contratto di gestione.

Nessun rapporto giuridico viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'espletamento delle prestazioni, né tra l'Amministrazione e i beneficiari delle prestazioni.

Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati per cui il Comune rimane del tutto estraneo a tali rapporti, sicché nei suoi confronti non può essere esercitata alcuna azione di risarcimento, indennizzo, e/o rivalsa.

15. Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Palermo.

16. Durata, tenuta e aggiornamento dell'elenco dei soggetti accreditati

I soggetti iscritti nell'elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti richiesti dall'accREDITamento; in tal caso l'Amministrazione Comunale procederà alla cancellazione immediata dall'Elenco.

Il Comune di Palermo procederà alla cancellazione immediata anche nel caso accerti autonomamente la perdita dei suddetti requisiti, riservandosi ogni eventuale azione legale nei confronti dell'Ente accreditato.

17. Norme finali

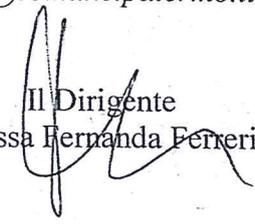
Per tutto quanto non previsto nel presente di Avviso di AccREDITamento e nelle schede tecniche che formano parte integrante della presente procedura, si intende comunque citata la normativa vigente in materia.

18. Forme di pubblicità/notizia

Il presente Avviso verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune Capofila Palermo, nei Comuni del DSS 42 e sulla Gazzetta Ufficiale.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Rosalia Priolo, e-mail: rosalia.priolo@comune.palermo.it
- Telefono: 091 7404261 .

Il Dirigente
D.ssa Fernanda Ferreri





COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE
Settore Servizi Socio-Assistenziali
U.O.

Scheda tecnica B 1
Servizi Socio Educativi

Intervento	SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRA SCOLASTICO (Azione B.1.a)
Premessa	<p>Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica ed Extra Scolastica è rivolto ai minori compresi nella fascia d'età 6-13 ed ai giovani 14-21 con disabilità, in situazione di disagio economico, o che versano in condizioni di deprivazione socio-culturale.</p> <p>Partendo dalla premessa che lo sviluppo umano è condizionato dai sistemi familiari, sociali ed ambientali e che le Politiche del settore pongono al centro il superiore interesse del minore al fine di migliorarne lo sviluppo con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità, il servizio si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere le risorse del minore per facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale sia nel contesto scolastico che nel contesto di vita;- offrire, laddove ritenuto necessario, un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente;- promuovere momenti di socializzazione al fine di favorire l'inclusione nel contesto territoriale. <p>Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica vuole garantire al minore in condizione di vulnerabilità, il diritto di stare bene a scuola, nel rispetto dei suoi bisogni, tempi e spazi.</p> <p>Il servizio di Assistenza Educativa Extra Scolastica si prefigge di favorire e sostenere la piena integrazione extra-scolastica nel contesto familiare e sociale, facilitando e sostenendo i destinatari al fine di migliorarne le capacità di studio, di socializzazione ed integrazione.</p>
Obiettivi	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ampliare l'offerta dei servizi a favore dei minori 6-13 ed i giovani 14-21 erogati dalle Amministrazioni Comunali facenti parte del DSS42, in conformità con gli standard;- Garantire livelli essenziali di assistenza socio assistenziali così come previsto dalla normativa nazionale;- Assicurare il giusto sostegno a minori "vulnerabili" in ambienti educativo-scolastici ed extra scolastici al fine di poter usufruire di relazioni ed esperienze che contribuiscono a migliorare il loro sviluppo psico-fisico;- Prevenire e contenere eventuali forme di svantaggio sociale.- Implementare i fattori di protezione dei nuclei beneficiari.

	<p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare l'aumento graduale dell'autonomia personale; - Sviluppare un percorso di crescita commisurato alle capacità di apprendimento; - Supporto, a livello familiare, della gestione delle difficoltà del minore - Interventi educativi e sociali capaci di prendere in carico le situazioni di disagio sociale dei soggetti; <ul style="list-style-type: none"> - interventi educativi capaci di agire per rimuovere il rischio di emarginazione sociali dei soggetti; - interventi per le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio-economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche; - Interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico; - Mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo; - Attività educative capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
<p>Destinatari</p>	<p>Minori fascia d'età 6-13 e giovani compresi nella fascia di età 14-21 anni appartenenti a nuclei beneficiari del Reddito d'Inclusione Sociale e del Reddito di Cittadinanza o a nuclei destinatari degli interventi previsti dal PON Inclusione .</p>
	<p>Definizione della struttura organizzativa e delle risorse</p> <p>Le attività verranno attivate a seguito delle segnalazioni dei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni e delle Circoscrizioni del Distretto Socio-Sanitario 42, con cui si concorderà il PEI per ogni minore ed eventuali strategie per il coinvolgimento dei genitori.</p> <p>Le risorse professionali necessarie sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un educatore e un assistente disabili per ogni scuola in cui verrà attivato il Servizio Pre - Post Scuola. <p>Sarà necessaria una sede operativa per le altre attività. Dovranno essere previsti:</p> <p>1 educatore ogni 6 minori per attività di Sostegno Scolastico e Doposcuola. 1 educatore e 1 animatore per ogni Laboratorio Ludico-ricreativo, a cui potranno partecipare fino a 15 bambini fino a 13 anni o 12 giovani da 14 a 21 anni. 1 assistente disabili per ogni beneficiario portatore di handicap 1 Orientatore 1 psicologo e 1 Assistente Sociale per Centro Ascolto Genitori</p> <p>Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature. Disponibilità di laboratori e di spazi polifunzionali (per esempio: manipolazione, grafico-pittorico, musicale, lettura, movimento, teatro); Presenza di arredi appropriati (numero sufficiente di armadi, attrezzature per l'accudimento individualizzato, scaffali aperti e chiusi, pannelli di documentazione, ecc.); Struttura adeguata secondo le attuali normative e provvista di un numero di servizi igienici sufficiente per l'utenza ospitata. Disponibilità di spazi collettivi per gli operatori e/o per i genitori. Accessibilità per disabili.</p>
<p>Attività</p>	<p>Le azioni da prevedere per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici possono essere così declinate e sono da sviluppare all'interno della proposta progettuale, con percorsi metodologici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Pre-Post Scuola: il servizio è attivato con personale specializzato e funziona per gli alunni delle scuole elementari e della scuola media dalle 7.30 fino all'inizio delle lezioni (pre-scuola) e dal termine delle lezioni fino alle ore 14.30 (post-scuola) per tutto l'anno scolastico. 2. Sostegno Scolastico (in accordo con la famiglia, il gruppo docente, ed eventuali servizi specialistici coinvolti): il servizio può essere erogato all'interno dell'orario scolastico a completamento di eventuali ore già erogate dall'istituzione pubblica o a

supporto per i minori che non sono in possesso di certificazione ma che necessitano comunque di un supporto individuale. Obiettivi attesi, interventi e modalità di attuazione vanno comunque previsti o armonizzati all'interno del Progetto Educativo Individualizzato di ciascun beneficiario.

3. Doposcuola e Recupero scolastico: Rivolto a bambini e ragazzi di scuola elementare media e superiore, da erogare in orario pomeridiano, dal lunedì al sabato per un monte ore settimanale pari a 12. Il servizio è finalizzato ad offrire un sostegno nello svolgimento dei compiti ma soprattutto deve servire al beneficiario per acquisire un metodo di studio efficace finalizzato al buon profitto nella scuola primaria, nella scuola media e alle superiori.

4. Laboratori Ludico-ricreativi: i laboratori differenziati per fascia d'età, devono essere un'occasione di crescita, di socializzazione e di conoscenza del territorio. Rivolto a bambini e ragazzi di scuola elementare, media e superiore, da erogare dal lunedì al sabato per un monte ore settimanale pari a 12. Il servizio potrà essere erogato in orario pomeridiano durante il periodo scolastico o mattutino durante la pausa estiva. I laboratori inoltre devono essere progettati con particolare attenzione alla disabilità e sempre nel rispetto delle fasce d'età. E' necessario progettare dei percorsi ludico-ricreativi che prevedano, come asse portante, la capacità della persona disabile di gestire in modo creativo e autonomo il proprio tempo libero. Le attività proposte devono mirare a soddisfare il bisogno di reali e concrete opportunità di svago, finalizzate in primis al ben-essere dei partecipanti.

Le strutture, messe a disposizione devono essere prive di barriere architettoniche interne ed esterne, adeguatamente arredate ed attrezzate per garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente e dotate di servizi igienici per disabili.

5. Orientamento e accompagnamento dei giovani a rischio di emarginazione, esclusione sociale e lavorativa. L'azione prevede l'orientamento e l'accompagnamento dei giovani che hanno conseguito la licenza media verso percorsi di tirocinio o corsi professionali. La finalità è quella di favorire percorsi d'inclusione sociale di qualificazione e di inserimento lavorativo, nel rispetto delle inclinazioni ed abilità personali.

6. Centro Ascolto Genitori: a sostegno di tutte le famiglie che usufruiscono per i loro figli dei servizi sopra descritti, l'obiettivo del centro è quello di offrire sostegno alla genitorialità e trasversalmente favorire i processi di cambiamento utili a migliorare il contesto di vita dei minori, i modelli educativi e il percorso di crescita.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ CAP _____

via _____ n. civico _____

nella qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____

cod. fiscale _____, con sede legale in _____

via _____ n. civico _____ CAP _____

tel. _____ pec _____

che la (Coop./ Fondazione/Ente/Azienda) è iscritta a (barrare con una crocetta):

Albo Registri Regionali C.C.I.A. Tribunale Registro prefettizio Altro

(specificare tipologia e la data di iscrizione _____ n. _____)

precedente accreditamento nella tipologia _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Visto l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti fornitori da accreditare per l'offerta delle prestazioni del Servizio di sostegno Educativo Scolastico ed extrascolastico

CHIEDE

l'accreditamento per l'erogazione dei Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extra Scolastico sul Territorio del Distretto Socio Sanitario 42.

Esprime preferenza per massimo n. 2 delle otto circoscrizioni del Comune di Palermo: _____ e almeno uno dei restanti comuni del DSS 42:

- Altofonte
- Belmonte Mezzagno
- Lampedusa, Monreale
- Piana degli Albanesi
- Santa Cristina Gela
- Ustica
- Villabate

DICHIARA sotto la propria responsabilità:

- di avere preso visione dell'Avviso di Accreditamento e di accettarne i contenuti;
- di avere preso visione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi Triennio 2017/2019 e d'impegnarsi al rispetto;
- che lo Scopo sociale dell'Ente, indicato nello statuto, è coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento;
- che l'Ente è /non è iscritto alla Camera di Commercio (**barrare la parte non pertinente**);
- che sono rispettati gli standard strutturali e organizzativi previsti dalla normativa regionale;

- che il personale impiegato è in possesso dei titoli di studio richiesti;
- di rispettare per il personale impiegato gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CC.CC.NN.LL. di settore, nonché dalle forme di lavoro previste dalla normativa vigente;
- che, verificati i certificati del casellario penale, nessuno dei componenti dell'ente nonché dei dipendenti ha subito condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanne penali definitive per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accreditamento;
- di non avere subito la pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici;
- di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- che negli ultimi 10 anni l'Ente non è stato soggetto a risoluzione di contratti di accreditamento per la gestione del servizio per il quale si chiede l'accreditamento;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo le norme vigenti (DURC);
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la legge vigente;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili, ex Legge 68/99;
- di rispettare tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative;
- di rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di rispettare la normativa sulla privacy come previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento europeo 679/2016;
- di assumere ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento;
- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del codice degli appalti (D.L.163/2006);
- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9, co. 2 lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni e le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di accreditamento

Dichiara, infine, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- copia Atto Costitutivo e Statuto dell'Ente (evidenziandone la parte relativa al servizio da erogare);
- verbale di nomina del Legale rappresentante;
- progetto tecnico e carta dei servizi dell'Ente;
- curriculum attestante l'esperienza maturata (36 mesi)
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale rappresentante dell'Ente;
- Decreto di iscrizione Albo Regionale

(data)

Il Legale Rappresentante

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ CAP _____

via _____ n. civico _____

nella qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____

cod. fiscale _____, con sede legale in _____

via _____ n. civico _____ CAP _____

tel. _____ pec _____

che la (Coop./ Fondazione/Ente/Azienda) è iscritta a (barrare con una crocetta):

Albo Registri Regionali C.C.I.A. Tribunale Registro prefettizio Altro

(specificare tipologia e la data di iscrizione _____ n. _____)

Con la sottoscrizione del presente atto assume l'obbligo dell'immediata disponibilità per l'erogazione delle prestazioni inerenti i servizi per cui ha richiesto l'accreditamento.

Data

Firma

